

Stampa l'articolo | Chiudi

## NEWS

## La Banca d'Italia dice stop al social lending di Zopa

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su indicazione di Banca d'Italia, ha cancellato dall'elenco degli intermediari finanziari Zopa.it.

di Enrico Ratto

Brusca frenata per il social lending in Italia. Come si legge nel blog di **Zopa**, l'intermediario finanziario sbarcato in Italia da più di un anno e giunto a raccogliere 5 mil di Euro da parte dei prestatori, "a seguito di un'ispezione di Banca d'Italia negli ultimi mesi, ci sono state mosse delle contestazioni, alle quali abbiamo risposto – pur sostenendo la correttezza della impostazione legale della nostra iniziativa – proponendo delle soluzioni con controparti istituzionali che avrebbero di fatto reso nulla la contestazione che ci era stata mossa. Ma questo non è stato evidentemente abbastanza.".

E' l'Amministratore Delegato di Zopa.it, Maurizio Sella, a scrivere queste note e a contattare gli investitori con una email collettiva e molto chiara, nel segno della trasparenza che ha sempre contraddistinto la società "in data 10 luglio 2009 è stato notificato a Zopa il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, su indicazione di Banca d'Italia, ha cancellato dall'elenco degli intermediari finanziari ex art. 106 la nostra società. Come conseguenza immediata ci vediamo costretti a sospendere la trattazione di nuovi prestiti e l'ingresso di nuovi Prestatori. La società sta valutando tutte le iniziative, anche di natura giurisdizionale, per tutelare la propria posizione e la community. A tutela tua e di tutti i Prestatori, rimane pienamente attiva la gestione dei prestiti in essere, sia per l'incasso delle rate sia per il recupero credito. Il denaro in prestito diventerà gradualmente disponibile al rientro delle rate mensili."

A Zopa è stato infatti contestato di aver fatto raccolta del risparmio (e non semplice intermediazione di pagamenti) a causa della giacenza sul Conto Prestatori Zopa del denaro in attesa di uscire in prestito. Si tratterebbe quindi di un vizio strutturale congenito nel sistema del social lending e difforme da quelle che sono le indicazioni della normativa italiana.

## Leggi qui l'intervista di Eccellere a Maurizio Sella

13-7-2009

## LINK ALLA NEWS:

www.eccellere.com/rubriche/news/news.asp?id=308

I testi rimangono proprietà intellettuale e artistica dei rispettivi autori. 2010 - CC) EY-NO
I contenuti di Eccellere sono concessi sotto la Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 3.0 Unported. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina Note legali (www.eccellere.com/notelegali.htm).